



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1753 del 2/11/2018

ME17732 Messina_Bordonaro - "Riqualificazione e sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d'argine e attraversamento stradale collegamento villaggi eventi alluvionali" - Appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di Progettazione definitiva, Studio geologico esecutivo, Studio di Impatto Ambientale, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione - Codice ReNDIS 19IR684/G1 - Codice CARONTE SI_1_17732.

Impegno e Pagamento Componenti e Segretario di gara.

CUP J49D16002110001- CIG Z9E2A2297A

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



- Vista la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 5 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Visto il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo

e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019 e n. 384/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);



- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Considerato** che il progetto relativo all’intervento denominato ME17732 MESSINA – Codice Caronte SI_1_17732- Riqualficazione e Sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d’argine e attraversamento stradale- collegamento villaggi- eventi alluvionali - codice ReNDiS 19IR684/G1 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26 luglio 2017 e ss.mm.ii. concernente il *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 594 del 8 settembre 2017 con il quale l’Ing. Antonino Cortese, in atto responsabile dell’area tecnica del Comune di Messina, già nominato con la Determinazione Dirigenziale del Comune di Messina prot. n. 111891 del 11 maggio 2005, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento nell’ambito dell’intervento *de quo*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 525 del 6 giugno 2018 che, annullando e sostituendo il precedente D.C.928 del 20 dicembre 2017, ha tra l’altro disposto il finanziamento dell’importo complessivo di € 277.917,57 comprensivo di Iva e oneri, necessario per la spesa prevista per l’affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione lavori misura e contabilità, nonché alla relazione Geologica, riguardanti l’intervento ME17732 Messina – Bordonaro – Riqualficazione e Sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d’argine e attraversamento stradale – collegamento;

- Visto** il Decreto a contrarre n. 537 del 7 giugno 2018 con il quale, tra l'altro:
- ✓ si è preso atto che il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento "ME 17732 Messina - Bordonaro - Riqualificazione e Sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d'argine e attraversamento stradale- collegamento villaggi- eventi alluvionali" - codice ReNDIS 19RC75/G1, approvato con parere tecnico da parte del RUP e finanziato per l'importo complessivo € 277.917,57, comprensivo di Iva e oneri, con D.C. n. 525 del 6 giugno 2018;
 - ✓ è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di Progettazione definitiva, Studio geologico esecutivo, Studio di Impatto Ambientale, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, relativi agli interventi di cui in oggetto, da svolgersi mediante procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Decreto;
- Considerato** che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- Considerato** che per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte, trattandosi di procedura aperta con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si è resa necessaria la nomina di una commissione composta di soggetti di piena fiducia dell'Amministrazione professionalmente qualificati;
- Considerato** che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;
- Vista** la nota prot. n. 8618 del 12 dicembre 2018 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'ing. Calogero Vaccaro la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* e la relativa accettazione rilasciata dall'ing. Vaccaro ed acquisita agli atti in data 12 dicembre 2018, con prot. n. 8691 riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la nota prot. n. 82 del 18 febbraio 2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'ing. Bartolo Fazio la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* e la relativa accettazione rilasciata dall'ing. Fazio ed acquisita agli atti in data 19 febbraio 2019, con prot. n. 1249, riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 317 del 13 marzo 2019 con cui:
- all'art.2 è stata nominata la Commissione Giudicatrice di gara per la valutazione delle offerte pervenute, costituita da:
 - **Avv. Andrea Segato**, C.F. SGTNDR63H28H501P, in qualità di **Presidente**;
 - **Ing. Bartolo Fazio**, C.F. FZABTL54H01D977R, in qualità di **Componente**;
 - **Ing. Calogero Vaccaro**, C.F. VCCCGR49P07B429S, in qualità di **Componente**;



- Ing. Rossella Zumbè, C.F. ZMBRSL81H57G273D, in qualità di Segretario;

• All'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del redigendo Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo nonché in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018;

- Richiamati** i verbali di gara (dal n. 4 al n. 6) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al Rup;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1325 del 26 settembre 2019 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria riguardanti l'intervento ME17732 Messina_Bordonaro - "Riqualficazione e sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d'argine e attraversamento stradale collegamento villaggi eventi alluvionali - Codice ReNDis 19IR684/G1 - Codice CARONTE SI_1_17732. CUP J49D16002110001- CIG 7520955866, in favore dell'operatore economico TECHNITAL S.P.A. - PH3 ENGINEERING S.R.L. UNIPERSONALE - ARCH. BENEDETTO VERSACI, in ragione del ribasso economico del 22,50%, per un importo di € 170.031,86 al netto dell'I.V.A. ed un tempo di esecuzione pari a 45 giorni naturali e consecutivi;
- Visto** lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo di € 9.439,22, comprensivo di oneri previdenziali ed oltre IVA per ciascuno dei Componenti di Commissione Giudicatrice, nonché un importo complessivo pari ad € 7.797,61, comprensivo di oneri previdenziali ed oltre IVA per il Segretario di Gara;
- Vista** la nota assunta agli atti di questo Ufficio in data 11 ottobre 2019, con prot. n. 1907, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione delle competenze tecniche spettanti, a ciascun Componente della Commissione Giudicatrice di gara, nonché al Segretario di gara;
- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 4_19 del 15 ottobre 2019, SDI 1787073717, emessa dall'ing. Calogero Vaccaro in qualità di Componente della commissione giudicatrice, assunta agli atti in data 17 ottobre 2019, con prot. n. 7232, per un importo complessivo pari ad € 11.515,85, inclusi oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'ing. Calogero Vaccaro ed assunta agli atti in data 17 ottobre 2019, con prot. n. 7230;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'ing. Vaccaro, rilasciata dall'Inarcassa in data 21 novembre 2019 con prot. n. 1587837 ed acquisita agli atti in pari data, con prot. n. 8241;
- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 4_19 del 18 settembre 2019, SDI 1948174414, emessa dall'ing. Bartolo Fazio in qualità di Componente della commissione giudicatrice, assunta agli atti in data 21 novembre 2019, con prot. n. 8233, per un importo complessivo pari ad € 11.515,85, inclusi oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di eredi, del 12 novembre 2019, assunta agli atti in pari data, con prot. n. 2345, con la quale l'Avv. Filippo Fazio, n.q. di erede dell'ing. Bartolo Fazio:
- dichiara l'intervenuto decesso del predetto;
 - indica i nominativi di tutti gli eredi che hanno accettato l'eredità;

- rende la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- Richiamato** l'esito a fronte della richiesta circa la regolarità contributiva dell'ing. Bartolo Fazio, rilasciato dall'Inarcassa in data 21 ottobre 2019, che testualmente riporta "il codice fiscale non è presente negli archivi [...]";
- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 14_19 del 28 novembre 2019, SDI 2035879140, emessa dall'ing. Rossella Zumbè in qualità di Segretario della commissione giudicatrice, assunta agli atti in data 29 novembre 2019, con prot. n. 8450, per un importo complessivo pari ad € 7.797,61, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'ing. Zumbè ed assunta agli atti in data 21 ottobre 2019, con prot. n. 7318;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'ing. Zumbè, rilasciata dall'Inarcassa in data 29 ottobre 2019 con prot. n. 1461229 ed acquisita agli atti in pari data, con prot. n. 7587;
- Considerato** che agli atti di questo Ufficio è stata acquisita la dichiarazione resa dall'ing. Rossella Zumbè attestante l'adesione al regime forfettario per l'anno 2019;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 2 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'ing. Calogero Vaccaro risulta non inadempiente;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 2 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'ing. Bartolo Fazio risulta non inadempiente;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 2 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'ing. Rossella Zumbè risulta non inadempiente;
- Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 30.829,31, relativo alle competenze spettanti ai Componenti della Commissione Giudicatrice di gara, ing. Calogero Vaccaro ed ing. Bartolo Fazio, nonché al Segretario di Gara, ing. Rossella Zumbè, nell'ambito dell'intervento *de quo*;
- Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 - intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento ME17732 Messina_Bordonaro - "Riqualficazione e sistemazione idraulica, risagomatura e profilatura alveo, ricostruzione muri d'argine e attraversamento stradale collegamento villaggi eventi alluvionali - Codice ReNDIS 19IR684/G1 - Codice CARONTE SI_1_17732, dell'importo di € 30.829,31 (trentamilaottocentoventinove/31) per le competenze spettanti all'ing. Calogero Vaccaro; all'ing. Bartolo Fazio ed all'ing. Rossella Zumbè, rispettivamente in qualità di Componenti di Commissione Giudicatrice e Segretario di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 525/2018 e ss.mm.ii. sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario

Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

- Articolo 3** di disporre il pagamento in favore dell'ing. Calogero Vaccaro, C.F. VCCCGR49P07B429S - P. IVA 01968870855 della somma complessiva di € 9.700,62 (novemilasettecento/62) a saldo della fattura n. FATTPA 4_19 (SDI 1787073717) del 15 ottobre 2019, relativa all'espletamento dell'incarico di Componente della Commissione Giudicatrice di gara, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** di disporre il pagamento in favore dell'ing. Bartolo Fazio, C.F. FZABTL54H01D977R - P.IVA 02583990821, della somma complessiva di € 9.700,62 (novemilasettecento/62) inerente alla fattura n. FATTPA 4_19 (SDI 1948174414) del 18 settembre 2019, relativa all'espletamento dell'incarico di Componente della Commissione Giudicatrice di gara da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 5** di disporre il pagamento in favore dell'ing. Rossella Zumbè, C.F. ZMBRSL81H57G273D - P.IVA 05859380825, della somma complessiva di € 7.797,61 (settemilasettecentonovantasette/61) inerente alla fattura n. FATTPA 14_19 del 28 novembre 2019, SDI 2035879140, relativa all'espletamento dell'incarico di Segretario della Commissione Giudicatrice di gara da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 6** di disporre il versamento della ritenuta erariale relativa alla somma indicata al precedente art. 2 per un importo totale pari ad € 3.630,46 (tremilaseicentotrenta/46) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 7** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Crocco)

